



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



FIRENZE
UNIVERSITY
PRESS



People _ Places _ Architecture



florence **α**ccessibility lab

PEOPLE_PLACES_ARCHITECTURE book series

Firenze University Press

CALL FOR BOOKS

1. Premessa

La collana *People_Places_Architecture* aspira a creare uno spazio di dialogo per gli studiosi attenti alla responsabilità sociale e ambientale nei processi di realizzazione degli *spazi di relazione* nel contesto mediterraneo.

Nell'attuale situazione che privilegia la dimensione quantitativa della operosità scientifica di uno studioso, la collana desidera offrire un contributo per affermare i valori della riflessione e della ricerca accurata che ha nel tempo e nel confronto di idee due formidabili alleati.

In particolare, la collana è interessata a sostenere il lavoro di giovani studiosi, italiani e stranieri, incoraggiandoli a misurarsi con opere di respiro più ampio rispetto a un articolo su una rivista scientifica (per il documento istitutivo della collana si veda https://www.dida.unifi.it/upload/sub/pdf/unity/fal/People_Places_Architecture_ITA.pdf)

La collana *People_Places_Architecture* è promossa dall'Unità di Ricerca Interdipartimentale *Florence Accessibility Lab* dell'Università di Firenze (vedi <https://www.dida.unifi.it/vp-136-fal.html>) e rientra nel catalogo della Firenze University Press.

La collana *People_Places_Architecture* cura annualmente la pubblicazione di libri *open access* di due distinte tipologie:

1) *Impronte*

Si tratta di libri, in formato digitale e cartaceo, opera di studiosi già affermati.

2) *Opera prima*

Si tratta di libri in formato digitale, opera di studiosi in formazione. In particolare, *Opera prima* si rivolge a dottori di ricerca interessati a pubblicare un adattamento della propria tesi di dottorato.

2. Oggetto della Call

Con riferimento alla tipologia *Opera Prima*, con questa call la collana *People_Places_Architecture* invita giovani ricercatori di età inferiore ai 35 anni al momento della presentazione della proposta a sottoporre delle proposte di libri.

La pubblicazione deve essere in Italiano o in Inglese.

La pubblicazione del libro – la cui lunghezza deve variare da 40.000 a 50.000 parole – sarà regolata da un contratto di edizione tra la Firenze University Press e l'Autore.

Le spese di pubblicazione saranno a carico dell'Unità di Ricerca Interdipartimentale *Florence Accessibility Lab*.

3. Tema quadro

Per perseguire i propri obiettivi culturali, la collana *People_Places_Architecture* definisce annualmente un tema a cui le diverse proposte editoriali dovranno conformarsi.

Per il 2022, il tema quadro è: “L'Accessibilità ai luoghi di interesse culturale come ponte verso la bellezza e la comprensione del mondo”.

Il Tema quadro potrà essere declinato rispetto ai seguenti scenari:

- Comprensori culturali
- Aree demaniali
- Aree verdi urbane
- Spazio pubblico
- Beni comuni
- Edifici per la collettività.

4. Descrizione del Tema quadro

L'accessibilità ha un valore fondamentale nelle nostre vite. Riguarda tutte le nostre attività, l'uso dei luoghi e dei beni materiali così come i processi immateriali come la comunicazione, la conoscenza, i processi decisionali, la partecipazione, l'organizzazione dei servizi, ecc.

L'accessibilità non riguarda solo le persone deboli o disabili: essa interessa la vita quotidiana di ogni essere umano. Per usare le parole di Richard Wurman, l'accessibilità indica “the ability to do what everybody else can do and to make use of what everybody else can use; access means the liberty to take advantage of resources.” (Wurman R.S., *Information Anxiety*, Doubleday, New York, 1989, p. 45).

Oltre a essere uno strumento che contribuisce al benessere della persona e alla promozione dei diritti umani, l'accessibilità è anche una risorsa collettiva capace di elevare il capitale sociale di una comunità. Ampliando la libertà individuale, la conoscenza e le competenze sociali, l'accessibilità aumenta la possibilità di ogni persona di partecipare alla vita comunitaria e di dare il proprio contributo alla crescita della società.

In termini spaziali, l'accessibilità esprime il *livello* con cui un ambiente, costruito o naturale, un bene o un servizio consentono a persone diverse (per età, sesso, cultura, salute, condizione economica, abilità fisiche, sensoriali o cognitive, ecc.) di realizzare il proprio *progetto di vita* e le proprie aspirazioni.

Alle diverse scale, l'accessibilità incrocia una pluralità di domini (fisico, senso-percettivo, culturale, gestionale, ecc.) e ha un ruolo importante per consentire a ogni persona di 'leggere' e comprendere un contesto spaziale e per *abitarlo* consapevolmente.

Per quanto riguarda i beni culturali, e parafrasando Richard Wurman, potremmo definire l'accessibilità come "la libertà di trarre vantaggio dalla conoscenza e dalla bellezza".

L'accessibilità deve essere pensata come una vera e propria *strategia culturale*.

Poiché la cultura "è l'unico bene dell'umanità che cresce quando è condiviso da un maggior numero di persone", (Gadamer H.G. "Il compito dell'intellettuale, Dialogo tra Gerardo Marotta e Hans-Georg Gadamer", in *Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche*, Rai educational, 1999), ampliare la platea di coloro che possono godere del patrimonio culturale significa ampliare la conoscenza del mondo. Ogni persona, osserva Oddbjørn Sørmoen, diventa una *risorsa* quando 'incontra' il patrimonio culturale poiché può contribuire, con le sue riflessioni ed esperienze, "to increase our common perception of heritage [...] and (to) the understanding of what it means to be a human being." (Sørmoen O. "Cultural Heritage – a vehicle to understand ourselves", in Sørmoen O. (Ed.), *Accessibility to Cultural Heritage. Nordic Perspectives*, Tema Nord, Copenhagen, 2009, p. 14).

Poiché il patrimonio culturale appartiene all'umanità, renderlo più accessibile rappresenta un'aspirazione ideale per promuovere la conoscenza, la bellezza, il dialogo e la comprensione reciproca.

5. Modalità di presentazione della proposta editoriale

La proposta editoriale (in Italiano o in Inglese) dovrà essere inviata all'indirizzo email indicato al paragrafo 6. e dovrà essere così articolata:

1. Titolo ed eventuale sottotitolo dell'opera
2. Cinque parole chiave
3. Abstract – di massimo 3.000 caratteri, spazi inclusi – avente la seguente struttura:
 - Stato dell'arte
 - Obiettivi
 - Disegno metodologico
 - Risultati attesi
 - Conclusioni
4. Indice ragionato (numero di battute libero)
5. Bibliografia essenziale (massimo 15 pubblicazioni)
6. Breve profilo dell'autore (massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi) incluso recapito telefonico e indirizzo email.

Sulla base di queste informazioni (e, se necessario, di documenti integrativi), il Comitato di indirizzo della collana selezionerà l'opera da avviare alla pubblicazione.

Il non rispetto delle suddette indicazioni costituirà motivo di esclusione dalla selezione.

Dopo la consegna del manoscritto completo di immagini è prevista la fase di *single-blind peer review* (90 gg. complessivi tra revisione e adattamento del manoscritto da parte dell'autore). Tale procedura è gestita in proprio dal Comitato di indirizzo della collana e coinvolge studiosi, italiani e stranieri, di provata competenza.

Durante la stesura del manoscritto, l'autore potrà contare sull'affiancamento dei membri del Comitato di indirizzo e del Comitato scientifico della collana nonché dei membri dell'Unità di Ricerca *Florence Accessibility Lab*.

La tabella seguente indica la tempistica prevista.

Date rilevanti del processo di selezione e produzione del libro "Opera prima" anno 2021							
2021		2022					2023
entro il 15.11	31.12	31.1	31.7	1°.8/31.10	1°.11/30.11	1°12	entro 1°.3
Call	Proposte	Selezione	Consegna manoscritto	Processo di revisione	Approvazione Consiglio editoriale FUP	Produzione	Pubblicazione

6. Dove inviare la documentazione richiesta/Dove richiedere informazioni sulla Call

Le proposte di pubblicazione ed eventuali richieste di chiarimento vanno inviate, **entro il 31 dicembre 2021**, al seguente indirizzo email: people_places_architecture@fup.unifi.it

7. Comunicazione degli esiti della selezione

I risultati della selezione saranno comunicati per email a tutti i partecipanti entro il 31.1.2022.

(Firenze, Unità di Ricerca Interdipartimentale Florence Accessibility Lab, ottobre 2021)